

**VERBALE N. 21**  
**SEDUTA DEL 27 MAGGIO 2021**

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno 2021 (duemilaventuno) il giorno 27 (ventisette) del mese di maggio, la Commissione Affari Istituzionali è convocata attraverso la modalità telematica, a norma di quanto previsto Legge n. 27 del 24 aprile 2020, alle ore 9,00 con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione del Presidente;
2. Approvazione verbale precedente seduta
3. Espressione del parere della risoluzione 426/2021 avente per oggetto: Estendere il diritto di voto ai sedicenni per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale. Proponente: Nicola Armentano, Letizia Perini, Renzo Pampaloni, Donata Bianchi, Laura Sparavigna, Massimiliano Piccioli;
4. Proseguo dei lavori di analisi della proposta di modifica dello Statuto;
5. Varie ed eventuali.

Per la segreteria della Commissione Affari Istituzionali e' presente telematicamente la Sig.ra Paola Sgherri.

E' presente il Direttore della Direzione del Consiglio Comunale dott. Giuseppe Ascione

Alle ore 9,00 sono presenti telematicamente il consigliere Mario Razzanelli e la consigliera Maria Federica Giuliani.

Alle ore 9,02 sono presenti telematicamente i consiglieri Ubaldo Bocci e Emanuele Cocollini.

Alle ore 9,03 e' presente telematicamente la consigliera Barbara Felleca.

Alle ore 9,04 e' presente telematicamente il consigliere Nicola Armentano.

Alle ore 9,05 e' presente telematicamente il consigliere Luca Milani.

Il Presidente Mario Razzanelli in qualità di Teams manager accerta la presenza delle e dei consiglieri tramite appello:

Sono presenti le e i consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Mario Razzanelli	
Vicepresidente	Barbara Felleca	
Componente	Nicola Armentano	
Componente	Ubaldo Bocci	
Componente	Emanuele Cocollini	
Componente	Maria Federica Giuliani	
Componente	Luca Milani	

Verificato il numero legale dei commissari, apre la seduta alle ore 9,06.

Il Presidente Mario Razzanelli dopo avere salutato i presenti dà lettura dell'O.d.G. della seduta. Dichiaro che nella seduta odierna si esprimerà il parere sulla risoluzione 426/2021 avente per oggetto: Estendere il diritto di voto ai sedicenni per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale. Proponente: Nicola Armentano, Letizia Perini, Renzo Pampaloni, Donata Bianchi, Laura Sparavigna, Massimiliano Piccioli e dichiara che è in visione in chat il verbale della seduta del 21/05/2021 e che sarà dato per approvato a fine seduta se non ci saranno obiezioni da parte dei presenti. Dichiaro infine che si asterrà in merito alla risoluzione 426/2021.

Alle ore 9,08 e' presente telematicamente il consigliere Federico Bussolin.

Alle ore 9,10 e' presente telematicamente il consigliere Francesco Pastorelli.

## Direzione del Consiglio Comunale

## Commissione Consiliare Affari Istituzionali

Felleca dichiara che alla luce del dibattito della scorsa seduta ha elaborato un emendamento alla risoluzione 426/2021 che riguarda la seconda parte dell'impegnativa.

Il Presidente Razzanelli dichiara che non è contrario al voto ai sedicenni per le elezioni amministrative perché i ragazzi di oggi sono più maturi e quindi è opportuno dargli l'opportunità di votare per le elezioni amministrative.

Felleca presenta l'emendamento "a legiferare previa occorrendo la modifica della art. 48 della Costituzione" Cocollini ringrazia la consigliera Felleca per l'emendamento perché prende in considerazione il dibattito che si è svolto nella scorsa seduta.

Armentano dichiara di essere favorevole all'emendamento.

Il Presidente Razzanelli preso atto che non ci sono altri interventi procede con l'appello per l'espressione del parere in merito alla risoluzione n. 426/2021 avente per oggetto: Estendere il diritto di voto ai sedicenni per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale. Proponente: Nicola Armentano, Letizia Perini, Renzo Pampaloni, Donata Bianchi, Laura Sparavigna, Massimiliano Piccioli emendata come segue:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che già da alcuni anni nel nostro Paese si è aperto un dibattito sull'opportunità di estendere il diritto di voto a chi ha 16 anni riscontrando opinioni favorevoli in forze politiche e parlamentari appartenenti a diverse ed alternative collocazioni politiche e culturali;

Ricordato che in proposito sono state presentate nelle diverse Legislature parlamentari anche Proposte di Legge che però non sono mai giunte in aula del Senato e della Camera per la definitiva approvazione;

Fatto presente che, secondo il documento ufficiale della Cia World Factbook, sono diversi i Paesi che garantiscono agli under 18 la possibilità di voto: in Europa, avviene in Austria dove i sedicenni possono votare dal 2007, così come in Germania, dove dal 2011 sedicenni di alcune regioni possono votare alle elezioni regionali e locali. In Grecia, nel 2016 è stato portato a 17 anni il diritto di voto e in Bosnia, Croazia, Serbia e Slovenia è stato concesso il diritto di voto ai sedicenni in determinate condizioni. Nel Regno Unito, infine, la possibilità di votare a 16 anni è data ai cittadini scozzesi ma non in tutte le circostanze. Anche diversi Paesi extraeuropei hanno esteso il diritto di voto agli under 18, basti ricordare che in Israele si può votare a 17 anni nelle elezioni locali e a Cuba a 16 anni;

Ricordato che storicamente la direzione dei Paesi democratici è stata quella dell'inclusione di un sempre maggiore numero di persone nel processo democratico e in Italia, negli ultimi decenni di storia repubblicana, questo è avvenuto nel 1946 con il riconoscimento del diritto al voto per le donne e nel 1975 con l'abbassamento a 18 anni del diritto all'elettorato attivo e passivo;

Rilevato che l'Istat ha registrato in 1.144.682 i ragazzi e le ragazze che in Italia hanno compiuto 16 e 17 anni dal 1 gennaio 2019 e peserebbero circa il 2% sul totale degli attuali 49 milioni di aventi diritto al voto. Nel nostro Paese la fascia degli elettori più anziani (ultra sessantacinquenni) supera di circa 2 milioni quella più giovane (under trentacinque). L'Italia si configura sempre più come un Paese di anziani governato da anziani;

Ritenuto che tutto ciò prefiguri in Italia, come in tutte le democrazie contemporanee, un serio problema di rappresentanza dei minorenni che non hanno voce nella determinazione delle priorità dell'agenda politica ed istituzionale.

Questo costituisce un problema da affrontare, sia perché è un difetto per un regime democratico che voglia promuovere partecipazione ed inclusione, sia perché implica conseguenze economiche e sociali negative. In Italia le condizioni di vita dei minori sono difficili e la loro povertà costituisce un fenomeno molto diffuso e persistente: oltre il 20 per cento dei minori vive in famiglie che fanno fatica a raggiungere la fine del mese, con un reddito inferiore al consumo per beni non durevoli. Siamo cioè in presenza di una nuova forma di disuguaglianza: quella generazionale, che rischia di aggravarsi ancora di più dopo la pandemia Covid-19;

Ricordato che la soglia anagrafica dei 16 anni coincide con l'età minima per l'accesso al lavoro. Rimangono tuttora inferiori o coincidenti con tale soglia altri limiti anagrafici fissati dalla legislazione vigente: dall'età minima per l'imputabilità penale, stabilita in quattordici anni, all'età minima per contrarre matrimonio, fissata in sedici anni;

Ritenuto che la fissazione a sedici anni della soglia anagrafica per l'accesso all'elettorato attivo alle elezioni comunali può ritenersi adeguata e senz'altro compatibile con l'acquisizione di una maturità e di una coscienza critica sufficienti ad esprimere un orientamento di voto pienamente consapevole per contribuire con il voto alla decisione di chi gestirà il bene pubblico del territorio di residenza. Per altro verso, in quanto disgiunto dal diritto all'elettorato passivo il riconoscimento del diritto di voto ai sedicenni può costituire, almeno per alcuni giovani, uno stimolo a forme più mature e complete di partecipazione

## Direzione del Consiglio Comunale

## Commissione Consiliare Affari Istituzionali

alla vita democratica, non da ultimo nella forma di un impegno politico diretto una volta divenuti maggiorenni;

### INVITA IL PARLAMENTO

a legiferare previa occorrendo la modifica dell'art. 48 Cost, e in modifica del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni, per consentire a coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età il diritto di voto ai fini dell'elezione del sindaco e del consiglio comunale nel proprio Comune di residenza;

### SI IMPEGNA

~~-- ad apportare le necessarie modifiche allo Statuto del Comune di Firenze, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 2019/C/00004 approvata il 14.01.2019, ed in particolare al Capo III - Iniziativa, consultazioni popolari e referendum ed eventualmente ai relativi regolamenti attuativi, per renderli conformi all'esercizio del diritto di voto ai ragazzi e ragazze che abbiano compiuto i 16 anni di età.~~

Il risultato della votazione è il seguente:

Esito: Parere favorevole su atto emendato con l'accordo del proponente

5 (cinque) voti favorevoli ( Barbara Felleca, Nicola Armentano, M. Federica Giuliani, Luca Milani, Francesco Pastorelli)

4 (quattro) astenuti (Mario Razzanelli, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini).

Il Presidente Razzanelli dopo avere proclamato il risultato passa la parola alla Vicepresidente Felleca.

Felleca dichiara che visto che lo stato emergenziale termina il 31/07 e ritenuto positivo il lavoro delle Commissioni svolto con la modalità telematica sarebbe opportuno apportare delle modifiche al Regolamento del Consiglio Comunale per continuare a lavorare con questa modalità.

Il Presidente Razzanelli concorda con la Vicepresidente Felleca. Ritiene che la pandemia ha fatto scoprire nuove tipologie di lavoro. Le videoconferenze hanno molti vantaggi come la riduzione dell'inquinamento perché non sono più necessari gli spostamenti e il risparmio del tempo.

Milani concorda con la consigliera Felleca dichiara che nella Conferenza dei Capigruppo del 20/05 si è discusso sulle modifiche da apportare al Regolamento del Consiglio Comunale e propone che l'Ufficio di Presidenza con il dott. Ascione elaborino una proposta di modifica.

Tutti presenti concordano con la proposta del consigliere Milani.

Il Presidente Razzanelli preso atto che non ci sono altri interventi chiede ai presenti se hanno preso visione del verbale del 20/05/2021 e se hanno delle obiezioni.

Nessuno dei presenti ha delle obiezioni.

Il Presidente Razzanelli dichiara che il verbale del 20/05/2021 è approvato da tutti i presenti e procede con l'appello finale.

Sono presenti le e i consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Mario Razzanelli	
Vicepresidente	Barbara Felleca	
Componente	Nicola Armentano	
Componente	Ubaldo Bocci	
Componente	Federico Bussolin	
Componente	Emanuele Cocollini	
Componente	Maria Federica Giuliani	
Componente	Luca Milani	
Componente	Francesco Pastorelli	

Il Presidente Razzanelli dichiara chiusa la seduta alle ore 9,28

**Direzione del Consiglio Comunale**

**Commissione Consiliare Affari Istituzionali**

Alla seduta hanno partecipato le consigliere e i consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Mario Razzanelli	
Vicepresidente	Barbara Felleca	
Componente	Nicola Armentano	
Componente	Ubaldo Bocci	
Componente	Federico Bussolin	
Componente	Emanuele Cocollini	
Componente	Maria Federica Giuliani	
Componente	Luca Milani	
Componente	Francesco Pastorelli	

La Segreteria  
Paola Sgherri

Il Presidente  
Mario Razzanelli



Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 10/06/2021